



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 15/10/2009

Rassegna stampa del 15/10/2009

Il Resto del Carlino Ravenna

In dirittura d'arrivo la nuova ala del liceo(Urbanistica, infrastrutture e trasporti)

La Voce di Romagna Ravenna

In ricordo di 'Chicco' Verlicchi(Cultura e Turismo)

Baldrati (Pdl): caro gramsci, ormai la tua sinistra è alla frutta(Politica locale)

Rush finale per il nuovo liceo(Urbanistica, infrastrutture e trasporti)

Il Corriere Romagna di Ravenna

"Sarà il liceo più grande della provincia"(Urbanistica, infrastrutture e trasporti)

Qui

Autunno di festa sulla città(Cultura e Turismo)

EDILIZIA SCOLASTICA

In dirittura d'arrivo la nuova ala del liceo

Sarà completata entro l'aprile del 2010

E' **IN DIRITTURA** d'arrivo l'intervento edilizio finalizzato a riunire tutti gli indirizzi del Liceo di Lugo in un'unica sede: una parte dei lavori si è già conclusa, mentre la nuova ala edificata in adiacenza alla sede 'storica' di viale Orsini sarà completata entro l'aprile 2010. Nel settembre dello stesso anno, nella nuova ala si trasferiranno i licei classico e linguistico, attualmente ospitati nell'ex convento del Carmine in piazza Trisi. Lo stato attuale dei lavori è stato illustrato ieri nell'aula magna del Liceo scientifico, presenti (nella foto) la preside del Liceo Mariangela Liverani, l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Germano Savorani, gli ingegneri della Provincia Claudio Savini e Maurizio Porisini, Giovanni Zecca in rappresentanza della ditta 'Il Poligono' di Taranto che esegue i lavori, il presidente del consiglio di istituto Francesco Della Corte.

Come è stato precisato, l'intervento comprendeva due nuove costruzioni comunicanti tra loro attraverso una 'galleria' dotata di ampie vetrate. La prima delle due costruzioni è già stata completata ed è in uso dall'inizio dell'anno scolastico: si tratta di un'area realizzata al piano terra nell'ambito dell'edificio già esi-

stente, che si sviluppa su circa 300 metri quadri e collega l'atrio del Liceo alla palestra, che quindi è ora raggiungibile dall'interno anziché solo dall'esterno come era stato finora. Questa nuova parte dell'edificio comprende uno spogliatoio per gli insegnanti e 2 per gli studenti, tutti completi di docce, più un'infermeria e un magazzino per la palestra. Inoltre

sono stati ristrutturati alcuni locali per un totale di 140 metri quadri, dov'è attualmente in allestimento anche il bar, di cui prima la scuola era sprovvista.

E' in via di completamento la nuova ala, che si sviluppa su 3 piani, compreso quello terreno, per una superficie complessiva

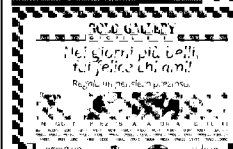
COSTRUZIONE
A lavori finiti
potrà ospitare
20 aule, 6 laboratori
e una biblioteca

di 3175 metri quadri. La nuova ala comprende 20 aule, 6 laboratori, una biblioteca, 6 gruppi di servizi per gli alunni, 3 servizi per disabili, 3 locali tecnici e 5 di servizio. Collocata al piano terra, la biblioteca avrà anche un ingresso indipendente dall'edificio scolastico, in modo da poter essere frequentata da tutti i cittadini. I lavori hanno comportato, da parte della Provincia, un finanziamento complessivo di 3 milioni e 600mila euro, di cui 2.454.000 destinati alla cooperativa 'Il Poligono' che si è aggiudicata l'appalto. Per la parte già conclusa,

che è pari al 75% dell'intervento complessivo, la Provincia ha corrisposto 1.845.148,78 euro. Iniziati il 10 ottobre 2007, i lavori avranno dunque una durata di circa 2 anni e mezzo.

Soddisfazione è stata espressa dalla preside: «Questo intervento consentirà finalmente di riunire in un'unica sede i 5 indirizzi del liceo (scientifico, scientifico-tecnologico, psico-pedagogico, classico e linguistico), migliorando di molto gli aspetti organizzativi e didattici». Con gli attuali 1.010 studenti, il Liceo di Lugo è la scuola più frequentata della provincia, e assorbe il 42% della popolazione scolastica del territorio. Quest'anno si è registrato un particolare aumento di iscrizioni alle classi prime, pari a 223 nuovi studenti.

Lorenza Montanari



In ricordo di "Chicco" Verlicchi

LUGO - Ascom Lugo iscrive nella programmazione del percorso culturale "Ascom Arte" un'esposizione dedicata a Francesco Verlicchi; segno di riconoscenza ed affetto verso il grande artista scomparso un anno fa. La mostra, intitolata "Armonia e sentimento nella pittura di Francesco Verlicchi" si terrà nelle sale Lino Longhi della sede Ascom di Lugo in via Acquacalda, 29 e verrà inaugurata ufficialmente domenica 25 alle 17. Lo spazio espositivo del Palazzo del Commercio di Lugo è da diversi anni teatro di una continuativa e qualificata proposta culturale



volta a far conoscere l'arte contemporanea. "Armonia e sentimento nella pittura di Francesco Verlicchi" vuole inserirsi in un ambito conoscitivo legato a due termini così profondi e fondamentali per la ricerca artistica di Verlicchi: armonia e sentimento. In mostra vengono esposti oltre trenta dipinti realizzati dagli anni '30 agli anni '90 e in diversi casi mai presentati prima; presenti non solo presso collezioni private, ma anche in collezioni pubbliche come le raccolte di Bagnacavallo, Lugo, Fusignano, Ravenna o in quelle di Santa Sofia e Forlì, con i dipinti

Un ritratto di Francesco Verlicchi a cui Ascom dedica una mostra a partire dal 25

vincitori di due importanti concorsi di pittura come il Premio Campigna del 1958 e la Biennale romagnola d'arte contemporanea del 1963. "Armonia e sentimento nella pittura di Francesco Verlicchi" è curata da Paolo Trioschi, con la consulenza di Orlando Piraccini, Marino Trioschi, Giordano Bassi ed è accompagnata da un catalogo di "Ascom Arte". L'esposizione resterà aperta fino al 22 novembre. Orari: 15-18 per le giornate di martedì e giovedì e 15.30-18.30 per le giornate di sabato, domenica e festivi. Info: www.ascomlugo.it. Ingresso libero.

La lettera

La Rocca e lo slogan "Fatti incubare"

Baldrati (Pdl): caro Gramsci, ormai la tua sinistra è alla frutta

Caro Antonio, mi permetto di scriverti queste due righe che unitamente alla fotografia che allego hanno lo scopo di confutare una sua famosa affermazione. Tutti gli uomini sono intellettuali (quelli di sinistra? ndr), dal momento che "non c'è attività umana da cui si possa escludere ogni intervento intellettuale: Non si può separare l'homo faber dall'homo sapiens". Ma come? Il Comune di Lugo, (giunta di sinistra, penso però che non le piacerebbe molto) per aiutare le nuove imprese del settore multimediale ha ideato un'iniziativa definita "Incubatore multimediale". Sia chiaro: non è un macchinario per eliminare gli avversari politici, ma un progetto che si avvale di risorse umane (dipendenti comunali) con tanto di ufficio e sportello. Fin qui niente di male; potrebbe essere uno dei classici escamotages per aumentare le assunzioni comunali. Ma quello che è veramente da "homo sapiens" è la strategia di marketing ovvero lo slogan utilizzato: "Fatti incubare!", appunto, è il messaggio che viene indirizzato alle nuove imprese che vogliono farsi aiutare. Non male, vero Compagno Gramsci? Lo so che Lei sta già pensando di dirmi che ogni persona indipendentemente della sua professione specifica è a modo suo un filosofo, un artista, un uomo di gusto, che partecipa ad una concezione del mondo, che ha una sua consapevole linea di condotta morale, però... Ma mi faccia finire la mia lettera ed esporre, da uomo umile quale sono, i motivi che mi hanno spinto a contattarla. Non le scrivo perché mi siano particolarmente piaciuti i suoi scritti, anzi li trovo noiosi e insopportabili e poi dimenticavo: io non sono comunista, non lo sono mai stato (mai lo sarò). Sono liberal! A Lugo, così come a Roma ed anche a Voltana, la sinistra deve necessariamente affrontare temi che fino ad oggi ha tenuto nascosto a se stessa



Lo slogan è in un manifesto

(...). E' crisi politica vera, debolezza di leader ma è innanzitutto una crisi culturale e di concezione stessa dell'uomo e del mondo. Il manifesto affisso a Lugo e dintorni ne è la più evidente conferma. Mi dica la verità, solo vent'anni fa, una perla del genere non sarebbe mai e poi mai uscita dagli uffici del Pci. L'animumus di questo slogan è volgare e devastante, non per la evidente e scontata similitudine con la frase particolarmente a cuore ai romagnoli, ma perché per la sinistra (...) l'uomo è nemico dell'uomo e lo Stato è il solo che mette ordine e l'unico che si fa carico dei problemi di ognuno. Io la volevo informare che la sua concezione di "sinistra intelligente" e "destra rozza" forse a Lugo, Roma e Voltana non è più attuale. In questo periodo a noi del centro destra (dimentico sempre di dirle le cose: sono consigliere comunale a Lugo in quota Pdl, provengo dai Riformatori Liberali di Benedetto della Vedova e Marco Taradash) stanno dicendo che siamo poco costruttivi nel dialogo politico in Consiglio comunale. Secondo me, invece, manca una cornice identitaria (ai suoi nipoti s'intende!), cioè un'idea di persona,

di società e di Stato; perché senza cornice un quadro non sta su e da questo punto di vista, il "cittadino consumatore" che si è posto alla base della nascita del Pd è troppo debole (meglio il lavoratore? era più nobile?). Vede, caro Antonio, qui sarebbe veramente difficile la sua "conquista dei cervelli", non oso pensare cosa sarebbe riservato agli ideatori di questo slogan. Non mi voglio dilungare ulteriormente, ma sono arrivato a pensare che sarebbe meglio avere rapporti con i vecchi comunisti, quelli tosti e che mangiano i bambini. E' inaccettabile che partendo dai riformisti moderati fino ai comunisti no global, passando per quasi tutti gli altri, i leader politici e culturali della sinistra continuino a raccontare la favola della diversità etica della sinistra e della sua superiorità morale sul resto del mondo. Gli intrighi, le rubeie e i "fatevi incubare" farebbero scandalo a sinistra, mentre sarebbero cosa normale a destra, per cui ogni eventuale macchia sul candido tessuto morale della sinistra è soltanto frutto di complicità con la logica del capitalismo. Esimio Antonio, li faccia smettere! Li faccia guardare allo specchio! C'è tutta l'eredità del suo autoritarismo prodotto dalla cultura marxista in queste tesi. In altri tempi questa alterigia di classe avrebbe condotto allo sterminio degli avversari, giustificato appunto dalla superiorità morale del partito guida del proletariato. Oggi porta a ripetere in modo sacciente le insensate banalità di chi si crede investito da una missione purificatrice in grazia della sua ideologia. "Fatti incubare!" è invece l'unica azione politica realizzata dalla "filosofia della prassi" per una "superiore concezione della vita". In fin dei conti sono felice. I suoi nipoti devono ancora fare il passaggio ad un partito social democratico. Pensi quando sapranno che in Germania sono già belli che andati.

Guido Baldrati

Lugo Completato il restyling, proseguono i lavori per l'ampliamento

Rush finale per il nuovo liceo

Dal 2010 accoglierà oltre mille studenti

LUGO - I lavori per riunire sotto lo stesso tetto del "Ricci - Curbastro" gli storici Licei lughesi procedono secondo i tempi previsti dalla tabella di marcia, lasciando ben sperare nella consegna entro la prossima primavera dell'opera terminata, consentendone così un pieno utilizzo a partire dal prossimo anno scolastico 2010 - 2011.

Intanto, alcuni locali di completamento del vecchio edificio di viale Orsini sono già stati resi funzionanti, eliminando parecchi disagi per studenti e insegnanti, costretti in precedenza ad uscire all'aperto per recarsi dalle aule in palestra.

Il progetto di ampliamento, appaltato alla cooperativa "Il poligono di Taranto" per 2 milioni 454 mila euro complessivi, finanziato interamente dalla Provincia e giunto dall'ottobre 2007 ad un avanzamento pari al 75% dell'intera opera, consiste infatti nella realizzazione di due nuovi corpi di fabbricato comunicanti tra loro, attraverso un corridoio sopraelevato "trasparente" perché costituito prevalentemente da vetrate. La prima struttura si inserisce e si integra con l'edificio esistente al piano terra, creando un punto di passaggio coperto tra l'atrio d'ingresso del Liceo e la palestra. Si sviluppa su una superficie complessiva di circa 300 metri quadri ed è composto di uno spogliatoio e relativi servizi completi di doccia, uno riservato agli insegnanti e l'altro agli studenti, un locale per le visite mediche e un magazzino a servizio della palestra. Inoltre, l'inserimento del nuovo

bar, allo scopo non secondario di sostituire gli antiquati distributori di bibite e merende. Tutte queste opere sono state ultimate, a parte limitate opere di fi-

nitura, sin dallo scorso 28 settembre.

I lavori attualmente in corso riguardano invece l'ampliamento vero e proprio, su una superficie

attorno ai 3 mila 175 metri quadri. All'interno della nuova struttura, che si sviluppa su tre piani, troveranno collocazione 20 aule, 6 ampi laboratori, una biblioteca, 9 gruppi servizi per gli alunni, di cui 3 attrezzati per diversamente abili, 3 locali tecnici e 5 ambienti di servizio. "Stiamo attualmente completando - spiega l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Germano Savorani - le opere impiantistiche su tutti e tre i piani, sia di natura elettrica sia meccanica, mentre dal punto di vista edilizio si stanno realizzando le opere di finitura al primo e al secondo piano, attraverso l'installazione dei controsoffitti, l'esecuzione delle tinteggiature e il montaggio dei battiscopa. Al piano terra si sta invece terminando l'installazione degli infissi esterni, a cui seguiranno il completamento delle pavimentazioni e delle opere in corso ai piani superiori".

Nel breve periodo sarà poi installato l'ascensore e iniziata la posa in opera della facciata ventilata, che riveste gran parte del corpo del fabbricato. "Il nuovo spazio - commenta Mariangela Liverani, dirigente scolastica - migliorerà la funzionalità e la sicurezza dell'intera struttura, portando un significativo valore aggiunto ad un Liceo che si conferma come il più grande e frequentato del distretto, accogliendo oltre mille studenti ripartiti tra indirizzo classico, scientifico e linguistico, pari al 42% della popolazione interessata agli studi superiori".

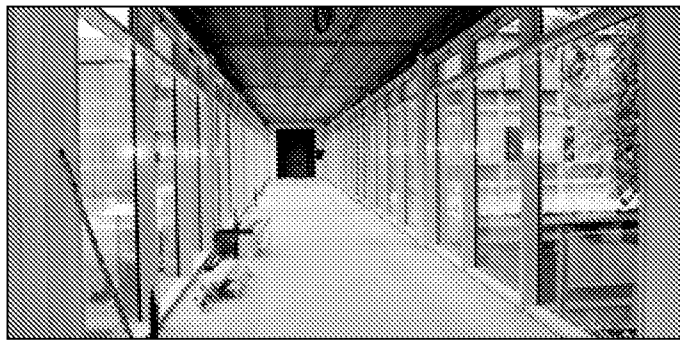


L'ingresso storico del liceo Ricci Curbastro di Lugo che dal prossimo anno scolastico accoglierà in viale Orsini anche il Classico

corpo di fabbrica nel vecchio Liceo ha comportato la ristrutturazione di un'area di altri 140 metri quadri, destinata a gruppo servizi per gli alunni e a zona



UN'OPERA DA 3,6 MILIONI



I lavori sono affidati alla ditta Poligono di Taranti

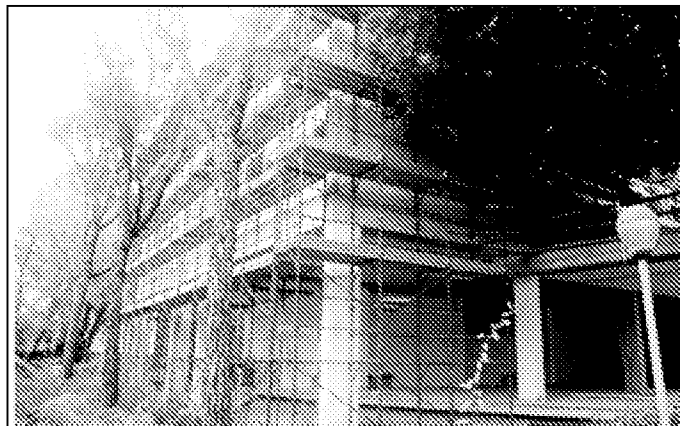
di Amalio Ricci Garotti

LUGO. Proseguono i lavori di ampliamento del liceo scientifico. A fare il punto sullo stato di avanzamento del cantiere da 3 milioni 600mila (affidato alla ditta Il Poligono di Taranto) sono l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Germano Savorani, e la dirigente scolastica Mariangela Liverani. «L'intervento consiste

nella realizzazione di due nuovi corpi di fabbricato comunicanti con un collegamento trasparente - spiega Savorani -: uno dei due nuovi corpi di fabbricato (300 metri quadrati), già in servizio, il corpo P si inserisce e si integra con l'edificio esistente, al piano terra, e ne crea il collegamento tra l'atrio di ingresso del liceo e la palestra, eliminando il disagio preesistente dell'accesso dall'esterno. L'inserimento del corpo P nell'edificio originario ha comportato anche la ristrutturazione di alcuni locali. Il tutto ultimato e reso utilizzabile già dall'apertura dell'anno scolastico 2009/2010. Sono tuttora corso i lavori

«Sarà il liceo più grande della provincia»

*Il punto sul cantiere aperto per lo scientifico
I lavori verranno completati a primavera del 2010*



I lavori sono partiti nel 2007 e termineranno a primavera

di completamento dell'altro corpo di fabbricato, denominato A, e del corpo di collegamento, per una superficie di circa 3.175 metri quadrati. All'interno del corpo A (che si sviluppa su tre piani), trovano collocazione: 20 aule, 6 laboratori, la biblioteca, 6 gruppi di ser-

vizi per alunni, 3 servizi per disabili, 3 locali tecnici, 5 locali di servizio. Si ricaverà il più grande liceo di tutta la Provincia».

L'opera, iniziata nell'ottobre 2007, verrà completata a primavera 2010 e messa in servizio per il prossimo anno sco-

lastico 2010/2011. Restano da completare la parte impiantistica (elettrica e meccanica su tutti i piani) e le rifiniture dei primi due piani, con l'installazione dei controsoffitti, l'esecuzione delle tinteggiature e il montaggio dei battenti. Al piano terra, l'installazione degli

infissi esterni e le pavimentazioni.

Da ultimo l'installazione dell'ascensore e la posa in opera della

facciata ventilata su gran parte del corpo di fabbricato. Fino alla sistemazione delle aree esterne con percorsi di accesso carrabile (completo di parcheggi) e pedonale ed i percorsi necessari alla gestione delle emergenze. «Un grande progetto per integrare l'esistente con un nuovo complesso - è l'apprezzamento della dirigente scolastica Liverani -. Un intervento finalizzato a dotare la città di una sede scolastica appropriata. Con una funzionalità eccellente, come si può constatare nella fruibilità della parte già ristrutturata. Un impegno laborioso, frutto della stretta collaborazione tra noi e la Provincia».

Autunno di festa sulla città

LUGO - Il sindaco Raffaele Cortesi ha presentato la guida agli appuntamenti di "Lugo d'Autunno", che quest'anno riunisce in un unico programma l'animazione e gli incontri culturali, le occasioni commerciali e quelle di spettacolo. La guida, nata nel 2007, si inserisce nel più ampio progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato". Per cominciare, il 22 novembre si svolgerà la "Festa del Cavallino Rampante", giunta alla sua decima edizione per celebrare Francesco Baracca, eroe dell'aviazione nella Prima Guerra Mondiale, e naturalmente il suo emblema personale, oggi conosciuto in tutto il mondo grazie alla Ferrari. Quest'anno il programma, realizzato in stretta collaborazione con la Scuderia Ferrari Club di Lugo, permette di ospitare

le "rosse" provenienti da tutta Italia, oltre che di assegnare il Premio Francesco Baracca. Resta il fatto che gli eventi che si svolgono nel periodo autunnale nel centro della Bassa Romagna sono davvero tanti. A cominciare dalla Mostra del Fungo (proposta addirittura da 27 anni), il Trofeo Romagna Judo (22 stagioni di successo), la Festa del Volontariato, le attività promosse dalla Biblioteca Comunale, la nuova programmazione del Teatro Rossini e la ripresa dello storico mercatino dell'antiquariato. Il calendario di iniziative, ricchissimo, coinvolge non solo il settore commerciale, ma anche l'associazionismo e il volontariato, che contribuiscono a rendere attrattiva e vitale la città.

